

## RICORDO DI ANTIMO NEGRI

(in «Annali 2006», Annali del Liceo Classico “Amedeo di Savoia” di Tivoli, Tivoli 2006, pp. 115-121)

### di Adele Patriarchi

#### Premessa

*Questo intervento non ha una natura teoretica e nemmeno pretende di poter sintetizzare la complessità della figura umana ed intellettuale di Antimo Negri. È semplicemente un tributo, scritto con tutto l'affetto e l'ammirazione che un'allieva può provare per il proprio Maestro. L'uso del termine «maestro» può sembrare desueto, in tempi, come questi, in cui la cultura, a tutti i livelli, è più subita per obblighi burocratici che vissuta come percorso di evoluzione personale. Eppure la mia esperienza mi ha insegnato che i veri «educatori» esistono e che possono insegnare non solo il significato profondo di quello che chiamiamo «sapere» ma, soprattutto, cosa voglia dire penetrare la vita con gli occhi aperti della mente e le vibrazioni del cuore. La grande opportunità che ci offre la cultura è la possibilità di scegliere i propri «padri intellettuali». L'occasione che la vita mi ha dato è stata di godere personalmente, per quindici meravigliosi anni, della presenza fisica di questo «padre». Auguro ad ogni studente di avere la fortuna che io ho avuto: quella di incontrare sulla mia strada una fonte così inesauribile di intelligenza che nemmeno la morte è stata capace di interrompere il mio discepolato.*

Antimo Negri, uno dei più grandi pensatori italiani del '900, è nato a Mercato San Severino (Salerno) il 25 febbraio del 1923. La sua è stata una giovinezza travagliata, resa difficile dai problemi economici della famiglia e da una situazione storico-politica tra le più complesse che il nostro paese abbia vissuto. Cresciuto in un nucleo familiare numeroso, ricordava sempre come abbia dovuto sin da giovanissimo dare ripetizioni ai suoi stessi compagni di scuola per racimolare il denaro necessario ad acquistare i libri scolastici. Allo stesso modo ricordava i lunghi e faticosi viaggi compiuti, negli stessi treni usati dai pendolari che si recavano a lavorare nelle prime ore del mattino, per poter raggiungere l'università, in cui si è laureato prima in Lettere e poi in Filosofia. Le difficoltà finanziarie ed il costante ed intimo contatto con i lavoratori hanno sicuramente destato in lui l'interesse per un tema che sarà sempre vivo nel corso di tutta la sua produzione: il lavoro. Il suo impegno, in questo campo, si è concretizzato in un'opera ormai divenuta un classico, la *Filosofia del lavoro: storia antologica* (1980-1982), seguita, tra gli altri saggi, da *Il lavoro nel novecento* (1988) e *Novecento italiano. Filosofi del lavoro* (1997). Certamente dalla sua esperienza diretta della dittatura nacque il desiderio di trasformare il mondo in cui viveva attraverso l'impegno politico. La sua adesione al marxismo, in pieno fascismo e a soli diciassette anni, fu dettata dal desiderio di libertà intellettuale, dall'indignazione per le condizioni in cui vivevano i lavoratori e dalla censura a cui era costretta la cultura. Che questi fossero, nel suo cuore, i sentimenti più vivi lo dimostra il fatto che tale adesione s'interruppe nel momento in cui, nel 1956, l'URSS, invase l'Ungheria, mostrando il suo volto totalitario. Ciò che rimase, nelle sue opere, di tale esperienza, fu certamente quello che lui stesso definiva «un profumo di marxismo», una sensibilità profonda per la giustizia sociale che lo metteva in guardia, costantemente, davanti agli abusi della politica e dell'economia, da qualunque parte fossero perpetrati. Grazie a queste esperienze, e alla sua onestà intellettuale, non fu mai uomo acriticamente partigiano. Il suo desiderio di conoscenza, il suo anelito alla verità, lo hanno condotto ad indagare tutti gli *ismi* filosofici, tutte le ideologie politiche, senza mai aderire ad esse dogmaticamente e senza mai rifiutare pregiudizialmente di investigarle.

Allievo di Antonio Aliotta, con il quale si è laureato, a Napoli, ha sempre considerato, come suo maestro Giovanni Gentile, di cui tuttavia non è stato direttamente un discepolo. L'intensità con cui Antimo Negri ha approfondito il pensiero gentiliano lo rende, come unanimemente riconosciuto, il più grande interprete e riformatore dell'attualismo nell'epoca contemporanea. Dobbiamo ricordare, fra gli altri, *Giovanni Gentile* (1975), *L'estetica di Giovanni Gentile* (1994) e *Giovanni Gentile educatore* (1996). Innumerevoli, poi, gli scritti dedicati all'idealismo hegeliano, tra cui i saggi *La presenza di Hegel. Ricerche e meditazioni hegeliane* (1961) e *Hegel nel Novecento* (1987), e le traduzioni di opere hegeliane come *La vita di Gesù*<sup>1</sup> e *Le orbite dei pianeti*<sup>2</sup>. A queste traduzioni si aggiungono anche quelle di grandi classici del pensiero filosofico, economico e sociologico<sup>3</sup>. Ad Antimo Negri si deve anche la scoperta e la valorizzazione

<sup>1</sup> G.W.F. HEGEL, *Vita di Gesù*, Introduzione, traduzione it. e commento di A. NEGRI, Laterza, Bari 1980<sup>3</sup>.

<sup>2</sup> G.W.F. HEGEL, *Le orbite dei pianeti*, Introduzione, traduzione it. e note di A. NEGRI, Laterza, Bari 1984.

<sup>3</sup> E. DURKHEIM, *La regola del metodo sociologico*, Introduzione e traduzione it. a cura di A. NEGRI, Sansoni, Firenze 1964; J. STUART MILL, *La logica delle scienze morali*, traduzione it. e note a cura di A. NEGRI, Ed. Il Tripode, Napoli

di alcune grandi personalità della cultura italiana, come quelle di Andrea Emo<sup>4</sup>, Carlo Michelstaedter<sup>5</sup> e Julius Evola<sup>6</sup>.

La sua carriera universitaria lo ha visto ordinario di Storia della filosofia in alcune delle più importanti università italiane: Bari, Perugia e Roma, dove ha lavorato presso l'Università di Tor Vergata fino alla fine del suo incarico universitario, nel 1997. Nel corso della sua carriera è stato impegnato in un'intensa attività saggistica e pubblicistica, scrivendo sulle più importanti riviste culturali italiane e straniere: il «Giornale Critico della Filosofia Italiana», il «Giornale di Metafisica», «I Problemi della Pedagogia», «Rinascita della scuola», «Dix~Huitième siècle», «L'Enseignement Philosophique», «Revue philosophique de la France», «studia estetyczne», «Idealistic Studies»<sup>7</sup>. Ha collaborato con molti dei maggiori quotidiani nazionali: «Il giornale d'Italia», l'«Avanti», «Il Messaggero», «Il Sole 24 Ore», «Il Tempo» e «il Giornale»<sup>8</sup>. Inoltre, ha diretto varie collane di testi filosofici per la Marzorati («Ricerche filosofiche», «Testi e interpretazioni»), la Seam («Filosofi italiani del '900», «Sentieri del giorno e della notte») e la Antonio Pellicani Editore («La storia e le Idee») e riviste come gli «Studi di storia dell'Educazione» della Armando Editore.

La fine del suo incarico universitario non ha segnato un momento di stasi nella sua attività di filosofo ed educatore. Al contrario, libero da ogni legame accademico, i suoi ultimi anni lo hanno visto felice di potersi dedicare all'incontro con gli studenti in varie università italiane, come la Luiss, di partecipare ai corsi di perfezionamento e ai seminari di specializzazione a Napoli, presso l'Istituto Suor Orsola Benincasa (dal 1995 al 1998), di tenere i seminari estivi di alta formazione dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli nelle città di Siracusa, Brienza, Giugliano, Melfi ecc. Altrettanto intensa è stata la sua partecipazione a convegni, giornate di studio ed incontri culturali. Il 28 aprile 2001 gli è stato assegnato, a Palermo, dall'Associazione internazionale di studi e ricerche Friederich Nietzsche fondata da Alfredo Fallica, il «Premio Nietzsche». Saggista sempre molto prolifico, negli ultimi anni ha continuato a pubblicare opere originali non solo nella scelta degli argomenti ma anche dei contenuti: il *Discorso sopra lo stato presente degli italiani* (2000), il *De persona. L'indomabilità dell'individuo* (2004) e *Problema Europa. Unità politiche e molteplicità culturali* (2005).

Il filosofo Antimo Negri si è spento nella sua casa di Roma, dopo una lunga e sofferta malattia, il 28 aprile 2005, a pochi giorni dalla morte di Papa Giovanni Paolo II, a cui aveva dedicato una delle sue ultime opere, il *De persona*.

#### Nota bibliografica

Questa breve bibliografia ha lo scopo di offrire una panoramica, molto generale, della vastità dei temi trattati da Antimo Negri. Si è voluto offrire uno strumento bibliografico ordinato, per quanto possibile a causa della complessità

---

1965; A. COMTE, *La Filosofia positiva*, Introduzione, traduzione it. e note a cura di A. NEGRI, Sansoni, Firenze 1966; A. COMTE, *Opuscoli di filosofia sociale e discorsi sul positivismo*, Introduzione, traduzione it. e note a cura di A. NEGRI, Sansoni, Firenze 1969; Th. HOBBS, *L'uomo*, Introduzione, traduzione e note di A. NEGRI, Milella, Lecce 1970; F. SCHILLER, *Educazione estetica e Callia o della bellezza*, Introduzione, traduzione e commento di A. NEGRI, Armando Armando, Roma 1971; Th. HOBBS, *Il corpo. L'uomo*, Introduzione, traduzione e commento di A. NEGRI, UTET, Torino 1972; W. GOETHE, *La provincia pedagogica*, Introduzione, traduzione e commento di A. NEGRI, Armando Armando, Roma 1974.

<sup>4</sup> *Emo e l'attualismo negativo*, in «Filosofia oggi», a. XXIII, n. 91, fasc. III, luglio-settembre 2000, pp. 303-322.

<sup>5</sup> *Il lavoro e la città. Un saggio su Carlo Michelstaedter*, Edizioni Lavoro, Roma 1996.

<sup>6</sup> *Julius Evola e la filosofia*, Spirali, Milano 1988.

<sup>7</sup> Le riviste con cui A. Negri ha collaborato per più di tre anni, con i rispettivi anni di pubblicazione, sono: «Giornale Critico della Filosofia Italiana» (1957-1958, 1960-1973, 1975-1977, 1979), «Tempo presente» (1958-1959, 1985, 1991), «Rivista di Estetica» (1960, 1962, 1963, 1965, 1967, 1969, 1982-1983), «Giornale di Metafisica» (1963, 1965, 1968-1969, 1971-1972, 1975, 1981-1982, 1985, 1987, 2000), «La Zagaglia» (1964), «La Cultura» (1964, 1966, 1971), «Cultura e Scuola» (1966-1967, 1969-1983, 1986, 1988, 1990-1991, 1993-1994, 2004), «Il Cannocchiale» (1966, 1968-1969, 1983, 1998), «I problemi della Pedagogia» (1966, 1969-1973, 1976-1977, 1979-1980, 1982, 1984-1985, 1989-1991, 1993-1994), «Servizio Informazioni AVIO» (1971-1973, 1975-1978), «Nuovi Studi Politici» (1971-1974, 1976, 1978-1979), «Alleanza» (1977-1982, a volte a firma STIBIUM), «Tempo Presente» (1980, 1983-1984, 1991), «Rinascita della scuola» (1981-1999), «Mondo Operaio» (1983, 1985-1986, 1988-1990, 1992-1993), «Idee» (1986-1987, 1995, 1998, 2003), «I Problemi della Pedagogia» (della Marzorati: 1987, 1991-1994, 1997), «Behemoth» (1992-1994), «MondOperaio» (nuova edizione: 2003-2004).

<sup>8</sup> I quotidiani, con le relative annate, sono: «La voce Repubblicana» (1971), «Il Giornale d'Italia» (1973-1976; a volte a firma stibium), il «Carlino Sera» (1974), la «Nazione Sera» (1974), l'«Avanti» (1981, 1991-1992), «Il Sabato» (1984), «L'Osservatore Romano» (1989), «Il Messaggero» (1990-1993), «Il Sole 24 Ore» (1990-1995), «Il Tempo» (1994-1996) e «il Giornale» (1994-1995). I suoi interventi sono stati pubblicati anche su vari periodici italiani: «Via Po. Le Conquiste del Lavoro» (1995-2000, 2004-2005), «Il Messaggero di Sant'Antonio» (1998), il «Corriere d'Europa» (1999-2000) e «Ora Locale. Lettere dal Sud» (2000).

delle tematiche, per argomenti, in modo da rendere più agevole la sua consultazione. Nella sua redazione si sono volutamente presi in considerazione unicamente i saggi e le opere di tipo enciclopedico, sia per motivi di brevità sia perché, soprattutto negli ultimi anni, alcuni dei suoi articoli di maggior successo sono confluiti in tali saggi. In attesa di uno studio che affronti, con competenza ed intelligenza, il grande lavoro di ricostruzione bibliografica della produzione di Antimo Negri, mi auguro che queste indicazioni possano essere utili per l'approfondimento del suo pensiero.

## I. SAGGI

### 1. COMTE ED IL POSITIVISMO

*Capitoli sulla logica positivista*, Adriatica Editrice, Bari 1966  
*Augusto Comte e l'umanesimo positivista*, Armando Editore, Roma 1971  
*Positivismo europeo*, Le Monnier, Firenze 1981  
*Introduzione a Comte*, Laterza, Roma-Bari 1983 (1997<sup>2</sup>, 2001<sup>3</sup>, 2003<sup>4</sup>)  
*Augusto Comte filosofo dell'era industriale*, Guida editori, Napoli 1989

### 2. FENOMENOLOGIA ED ESISTENZIALISMO

*Interventi sulla fenomenologia*, Capone Editore, Cavallino di Lecce 1988  
*Rappresentazione e interpretazione del mondo. Fenomenologia, ermeneutica, attualismo*, a c. di Adele Patriarchi e Roberto Spirito, Ferv, Roma 2002

### 3. GIOVANNI GENTILE E L'ATTUALISMO

*Giovanni Gentile*, 2 voll., La Nuova Italia, Firenze 1975  
*Giovanni Gentile: la vita e il pensiero*, Sansoni, Firenze 1961-1966  
*Giovanni Gentile. L'inquietudine del divenire*, Le Lettere, Firenze 1992  
*L'estetica di Giovanni Gentile. Esistenza ed inesistenza dell'arte*, L'epos, Palermo 1994  
*Giovanni Gentile educatore. Scuola di Stato e autonomie scolastiche*, Armando Editore, Roma 1996

### 4. HEGEL E L'IDEALISMO

*La presenza di Hegel. Ricerche e meditazioni hegeliane*, La Nuova Italia, Firenze 1961  
*Hegel nel Novecento*, Laterza, Roma-Bari 1987

### 5. IL FILOSOFO E LA CITTÀ

*Futurologia scienza della speranza*, Pan, Milano 1978  
*Modernità e tecnica*, Seam, Roma 1998  
*Discorso sopra lo stato presente degli italiani*, Spirali, Milano 2000  
*Problema Europa. Unità politiche e molteplicità culturali*, Gangemi, Roma 2005  
*Il filosofo e il lattaio. Stirner e l'unione degli egoisti*, Spirali, Milano 2005

### 6. LA FILOSOFIA DEL LAVORO

*I tripodi di Efesto. Civiltà tecnologica e liberazione dell'uomo*, SugarCo Edizioni, Milano 1986  
*Destino dell'Occidente. Crisi della mesòtes*, L'epos, Palermo 1986  
*Il lavoro nel novecento*, Mondadori, Milano 1988  
*Pensiero materialistico e filosofia del lavoro (Descartes, Hobbes, d'Holbach)*, Marzorati, Settimo Milanese 1992  
*Novecento italiano. Filosofi del lavoro*, a c. di G. Praticò e R. Spirito, Antonio Pellicani Editore, Roma 1997

### 7. LA FILOSOFIA ITALIANA

*M.F. Sciacca. Dall'attualismo alla filosofia dell'integralità*, Ed. di «Ethica», Forlì 1963  
*Dal corporativismo comunista all'umanesimo scientifico: itinerario teoretico di Ugo Spirito*, Lacaita, Manduria 1964  
*Julius Evola e la filosofia*, Spirali, Milano 1988  
*Il lavoro e la città. Un saggio su Carlo Michelstaedter*, Edizioni Lavoro, Roma 1996  
*Pasquale Salvucci. Il filosofo e la città*, Università degli Studi, Urbino 1998  
*Augusto Del Noce. Pensiero cattolico e idealismo attuale*, a cura di F. De Santis, Ferv Edizioni, Roma 2003  
*Quel diavolo di don Benedetto. Croce e la storia come «lavoro della vita»*, Marco Editore, Lungo di Cosenza 2004

### 8. KANT

*La comunità estetica in Kant*, Mariano, Galatina 1957 (Adriatica, Bari 1968<sup>2</sup>)  
*L'etica kantiana e la storia*, La nuova Italia, Firenze 1961  
*Lo schematismo trascendentale nella coscienza speculativa contemporanea*, Adriatica, Bari 1967  
*Schiller e la morale di Kant*, Milella, Lecce 1968

### 9. LEOPARDI

*Interminati spazi ed eterno ritorno. Nietzsche e Leopardi*, Le Lettere, Firenze 1994  
*Leopardi. Un'esperienza cristiana*, Edizioni Messaggero Padova, Padova 1997  
*Leopardi e la scienza moderna. Sott'altra luce che l'usata errando*, Spirali, Milano 1998

### 10. IL MATERIALISMO

*Materialismo iatrochimico ed etica in d'Holbach*, Lacaita, Manduria 1970  
*Trittico materialistico: Georg Büchner, Jakob Moleschott, Ludwig Büchner*, Cadmo, Roma 1981  
*Pensiero materialistico e filosofia del lavoro (Descartes, Hobbes, d'Holbach)*, Marzorati, Settimo Milanese 1992

### **11. NIETZSCHE**

*Nietzsche. Storia e cultura*, Armando Armando Editore, Roma 1978  
*Nietzsche e/o l'innocenza del divenire*, Liguori Editore, Napoli 1984 (1986<sup>2</sup>)  
*Nietzsche nella pianura. Gli uomini e la città*, Spirali, Milano 1993  
*Nietzsche. La scienza sul Vesuvio*, Laterza, Roma-Bari 1994  
*Interminati spazi ed eterno ritorno. Nietzsche e Leopardi*, Le Lettere, Firenze 1994  
*Il superuomo antieroe. Nietzsche, Stein, Bruno, Seam*, Roma 2001

### **12. IL PERSONALISMO**

*De persona. L'indomabilità dell'individuo*, Spirali, Milano 2004

### **13. POPPER ED IL RAZIONALISMO CRITICO**

*Il mondo dell'insicurezza. Dittico su Popper*, Franco Angeli, Milano 1983  
*Caduta e conoscenza. Interventi sul razionalismo critico*, Antonio Pellicani Editore, Roma 1997

### **14. LA STORIOGRAFIA FILOSOFICA**

*Storia della filosofia ed attività storiografica*, Armando Armando Editore, Roma 1972

## **II. OPERE ENCICLOPEDICHE**

*Filosofia del lavoro: storia antologica*, 7 voll., Marzorati, Settimo Milanese 1980-1982  
*Novecento filosofico e scientifico. I protagonisti*, 5 voll., Marzorati, Settimo Milanese 1991  
*Con Dio e contro Dio. Novecento teologico*, 2 voll., Marzorati, Settimo Milanese 1995